



CONFAI
Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani
Roma

Roma, 8 giugno 2014

Comunicato stampa

**CONFAI CRITICA #CAMPOLIBERO
GIOVANI ASSENTI, SPORTELLO TELEMATICO AGRICOLO SCOMPARSO: DELUSI**

“Nel decreto legge #campolibero riponevamo le speranze degli agromeccanici e di tutti quegli agricoltori che, uscendo dalle logiche dei sindacati storici, continuano a darci fiducia iscrivendosi a Confai. Invece siamo profondamente delusi da un provvedimento miope e che non prende in esame l’agricoltura nel suo complesso”.

Così commenta Leonardo Bolis, presidente della Confederazione degli Agromeccanici e Agricoltori Italiani, riservandosi un esame più approfondito del dl #campolibero.

“Per come era stato pubblicizzato – prosegue Bolis – ritenevamo avesse grandi potenzialità e, con fiducia, avevamo inviato le nostre osservazioni. Invece dobbiamo a malincuore prendere atto che nei confronti del sistema delle imprese di meccanizzazione agricola rimane una ghettizzazione iniqua. Vorremmo sapere chi considera scomodi, a questo punto, gli agromeccanici”.

Confai fa l’esempio dello sportello telematico automobilistico anche per il settore agricolo. “Idea proposta dal governo stesso, avrebbe potuto snellire tempi e costi soprattutto ai contoterzisti – commenta l’organizzazione guidata da Bolis – invece è rimasta lettera morta”.

Anche l’attenzione verso i giovani, secondo Confai, lascia a desiderare. “Ci aspettavamo qualche slancio più coraggioso – commenta il coordinatore nazionale di Confai, Sandro Cappellini – invece come al solito il comparto agromeccanico, che da alcuni anni registra performance positive in termini di assunzione dei giovani, viene totalmente dimenticato. In questo modo ogni tentativo di sostegno alla filiera viene azzoppato”.

Servizio Stampa CONFAI

Matteo Bernardelli

Mob.: +39 338 5071198

Twitter: <http://twitter.com/GeorgicheJack>